

## NOTA STAMPA

### **WEBUILD COMPLETA GLI SCAVI DEL PROGETTO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEBT A WASHINGTON, D.C.**

Milano, 13 maggio 2021 - Nuova milestone per il Gruppo Webuild per il progetto di sostenibilità ambientale Northeast Boundary Tunnel (NEBT) a Washington, D.C., realizzato in joint venture con la controllata Lane, che mette fine ai lavori di scavo del tunnel.

Il NEBT, del valore di \$580 milioni e parte principale del progetto "Clean Rivers" del cliente DC Water di Washington, D.C., è il tunnel che sarà in grado di aumentare la capacità dell'attuale sistema fognario cittadino e ridurre frequenza, forza e impatto delle inondazioni, migliorando la qualità delle acque dell'Anacostia River nella grande città americana. Con il breakthrough presso il pozzo R Street, la TBM (tunnel-boring machine, fresa meccanica) "Chris" ha completato il tunnel per la raccolta delle acque non depurate dopo un intenso anno di lavori dall'unico altro attraversamento del W Street shaft. Le attività nel cantiere sono proseguite durante la fase di emergenza sanitaria, con l'adozione da parte del Gruppo di misure di sicurezza straordinarie nei cantieri, come avvenuto nei cantieri aperti in tutto il mondo.

Il tunnel del NEBT, con un diametro interno di circa 7 metri e una lunghezza di circa 8,2 km al di sotto di Washington, D.C., si estende dal Robert F. Kennedy Stadium a R Street, NW vicino downtown D.C. Parte del progetto "Clean Rivers" è anche l'Anacostia River Tunnel, una delle opere recenti più grandi e complesse realizzate negli Stati Uniti dal Gruppo, nell'area di business clean water a supporto dei clienti nella realizzazione di opere a tutela e salvaguardia dell'ambiente. Nello stesso settore, Lane ha recentemente inaugurato anche la TBM "MudHoney" che scaverà il tunnel di stoccaggio idrico per il progetto Ship Canal Water Quality a Seattle, Washington, un ulteriore progetto che permetterà di trattenerne milioni di litri di acque contaminate pluviali e di acque reflue.

Webuild è impegnata nel mondo nella costruzione di impianti di trattamento delle acque, di dissalazione e di tunnel idraulici: opere che permettono di offrire acqua potabile in zone caratterizzate da carenza idrica e di proteggere vaste aree in caso di condizioni meteorologiche estreme. Un know-how che il Gruppo intende mettere a disposizione negli Stati Uniti partecipando al massiccio piano nazionale di investimenti in infrastrutture, per contribuire alla ripresa economica ed occupazionale a seguito della pandemia da Covid-19. Webuild è pronta a contribuire allo sviluppo sostenibile anche in Italia - dove è riuscita a rafforzarsi grazie a Progetto Italia, l'operazione di consolidamento delle infrastrutture nazionali che ha portato all'integrazione di Astaldi - in vista dei prossimi investimenti del valore di 2,8 miliardi di euro in infrastrutture idriche annunciati dal Governo Draghi, nell'ambito del più ampio piano da 83 miliardi di euro che comprende anche interventi di mobilità sostenibile, presidi di sicurezza e opere portuali.

\*\*\*

*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze*

*in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).*

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



**Contatti:**

**Relazioni con i Media**

**Gilles Castonguay**

**Tel. +39 3426826321**

**email: [gr.castonguay@webuildgroup.com](mailto:gr.castonguay@webuildgroup.com)**